

Coronavirus, mascherine esaurite a Genova.

Autotrasportatori: in porto -20% traffici

17 Febbraio 2020



Controlli effettuati in Cina (foto di repertorio)

“Le mascherine con le valvole e più filtri **sono esaurite in tutte le farmacie di Genova**, così come i gel alcolici per la disinfezione delle mani, mentre le mascherine monouso senza valvole, che servono a poco per prevenire il contagio dal coronavirus, in alcune farmacie si riescono ancora a trovare”.

Così il vice presidente di Federfarma Genova Giuseppe Castello stamani contattato al telefono dall’agenzia Ansa ha fatto il punto sulla situazione delle mascherine sanitarie andate a ruba nelle ultime settimane a Genova per prevenire il rischio contagio da coronavirus.

In numerose farmacie non sono più disponibili: “Sono in prevalenza italiani gli acquirenti, che magari devono viaggiare in aereo, in treno o all’estero in luoghi affollati – ha spiegato una farmacista genovese che le ha esaurite da giorni – ma ci sono anche numerosi cinesi che le inviano ai loro familiari in Cina via pacco postale”.

L’obbligo di indossare la mascherina è stato introdotto anche da diversi studi medici durante la visita dei pazienti: “Qualcuno di loro – ha dichiarato un medico genovese – mi ha criticato, ma il rischio di arrivare troppo tardi c’è, prevenire è meglio che curare”.

Il vicepresidente di Federfarma Genova Castello ha inoltre evidenziato come “le **semplici mascherine monouso non servano a nulla** per prevenire l’ infezione, le uniche che servono per ripararsi dal coronavirus sono quelle con i filtri. C’è stata una richiesta da parte del Ministero della Salute ai farmacisti di tenerle da parte, giustamente, per ospedali e Asl. Così abbiamo fatto”.

Dalle mascherine esaurite ai traffici delle merci in porto a Genova.

La flessione dell'autotrasporto che sta colpendo la Cina e l'effetto domino sui traffici marittimi con l'Europa per effetto del coronavirus "inevitabilmente si ripercuoterà anche sui volumi dei porti e dei terminal italiani, colpendo direttamente la catena del trasporto e generando una crisi sull'autotrasporto italiano".

L'allarme è arrivato oggi dai responsabili dell'associazione nazionale autotrasportatori "Trasportounito" che stanno mettendo a punto "un piano di emergenza" che verrà presentato al Ministero dei Trasporti.